

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO AI PIEDI DELLA CROCE

Cantico

(Apocalisse 4,11; 5,9.10.12)

Agnus Dei Christus immolatus est pro salute mundi

Quando t'immergi nel fonte,

assumi la somiglianza della sua morte e della sua sepoltura,

ricevi il sacramento della sua Croce,

perché Cristo fu appeso in Croce e il suo corpo fu trafitto dai chiodi.

Tu sei crocifisso con lui, sei attaccato a Cristo,

sei attaccato ai chiodi di nostro Signore Gesù Cristo.

(S. Ambrogio)

**Ant. Ho visto il segno dei chiodi e il suo fianco ferito, *
e adorando ho gridato: «Mio Signore e mio Dio». Alleluia.**

- **Tu** sei degno, o Signore e Dio nostro, di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

= **perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.**

- Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

= **perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione**

- e li hai costituiti per il nostro Dio un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

= **L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.**

[Gloria]

**Ant. Ho visto il segno dei chiodi e il suo fianco ferito, *
e adorando ho gridato: «Mio Signore e mio Dio». Alleluia.**

Orazione

O Dio, Signore di tutti gli esseri, fa' che la grazia dello Spirito santo sia fonte di perenne salvezza a chi, redento dal sangue del Figlio tuo versato sul legno della Croce, supplice si affida alla tua paterna misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

INTERCESSIONI

Le tenebre del peccato e della morte sono squarciate dal fulgore di Cristo che ha patito sotto Ponzio Pilato, è stato crocifisso, è morto, è stato sepolto, e infine è risorto alla vita immortale. Diciamo con gioia:

Accogli, Signore, nel tuo regno.

Signore Gesù, dal tuo fianco squarciato sono scaturiti sangue e acqua, segni della nuova vita e dei sacramenti della nostra rinascita;

- **dona alla tua Chiesa di crescere
per la rigenerazione del battesimo
e di essere nutrita dal cibo dell'eucaristia.**

Luce del mondo, che ti sei liberamente abbandonato al potere delle tenebre, ma sei uscito vincitore,

- **illumina con la tua parola quanti camminano
nell'oscurità del dubbio e dell'errore.**

Salvatore, che ci hai riconciliati a Dio quando ancora eravamo peccatori,

- **colma della gioia della tua risurrezione
coloro che, confessando le loro colpe,
ricevono il sacramento del tuo perdono.**

Dalla Croce, guardando il discepolo prediletto, ci hai dato come madre la tua stessa Madre;

- **fa' che quanti sono nella sofferenza sperimentino
il conforto della sua affettuosa protezione.**

Tu che hai predetto la tua risurrezione al terzo giorno,

- **rivesti della vita gloriosa e immortale
i nostri fratelli defunti.**

PREGHIERA AL SANTO CROCIFISSO (Carlo Maria Martini)

O Gesù Crocifisso,
noi vogliamo contemplarti con il cuore di Maria sotto la Croce,
con il cuore delle donne sulla collina del Calvario,
nel desiderio di capire che cosa ci dicono le tue braccia allargate.

Ci dicono, Gesù, che tu per primo sei nell'abbraccio di amore del Padre, nell'abbraccio di quell'amore gratuito, purissimo, totale, che è la tua certezza di vita per sempre e che abbraccia l'umanità intera.

Ci dicono di allargare gli spazi stretti della nostra vita, delle nostre case, della nostra società, della nostra terra per aprirli a tutti coloro che sono nel bisogno e nella solitudine. Fa' che, guardandoti, noi comprendiamo che la Bellezza del tuo Amore Crocifisso è rivelazione del cuore del Padre che ci ama e ci salva.

Ci dicono, infine, di annunciare al mondo con la nostra vita di fede, di speranza e di carità, questa Bellezza divina che salva e che si offre come luce e forza in ogni situazione del presente e del futuro.

BENEDIZIONE

CANTO AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

Ecco: io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo.
(Matteo 28,20)

- Accanto a me, dolce Signore,
nel tempo nuovo camminerai;

- **e dentro me - dono di gioia -
un canto eterno risuonerà.**

- Accanto a te, umile Figlio,
l'amore vero conoscerò.

- **E insieme a te, con la mia vita,
al mio fratello risponderò.**

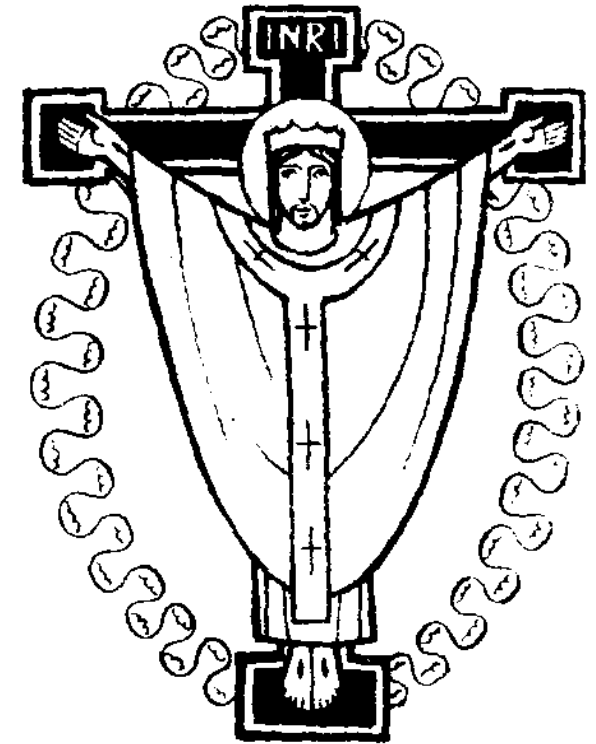


PARROCCHIA PREPOSITURALE SAN ZENONE
Castano Primo

13 settembre 2000

ostensione straordinaria del Santo Crocifisso

secondi vespri



IL CRISTO DI NO

∇ Il Signore sia con voi.

R E con il tuo spirito.

RITO DELLA LUCE

(cfr Salmo 26,1)

Alleluia, alleluia.

Alleluia.

∇

O luce agli occhi miei, dolce Signore,
difesa dei miei giorni.

Alleluia.

Alleluia, alleluia.

Alleluia.

INNO

- Sai dov'è, fratello mio, il Signore della luce? Qui verrà, e nel profondo parlerà per noi Gesù. Splenderà sui nostri volti, guiderà i nostri passi. Qui dimora la parola: tu con noi l'ascolterai; con stupore, nella notte, presso te la sentirai.
- Sai perché, fratello mio, questa cena ci rallegra? Qui verrà, e nel silenzio siederà con noi Gesù. Spezzerà ancora il pane, pregherà con noi il Padre. Nella gioia del convito lo vedrai in mezzo a noi, nell'affanno dell'attesa soffrirà vicino a te.
- C'è tra voi qualcuno, forse, che deluso s'allontana? Qui verrà, e per la vita lotterà con noi Gesù. Salverà ancora l'uomo, vincerà il nostro dubbio: non si spenga la speranza che Gesù per noi aprì. Nel cammino dei fratelli lui sarà, e l'amerai.
- Sai chi è, fratello mio, quest'amico che ritorna? Cercherai, finché un giorno tu vedrai con noi Gesù. Lui sarà la nostra gloria, chiamerà i nostri nomi. Là nel cielo della luce tu con noi esulterai; la fatica dell'attesa finirà, e tu vivrai.

RESPONSORIO «IN CHORO»

(cfr. Galati 6,14)

R Non ci sia per noi altro vanto che nella Croce del Signore nostro Gesù Cristo: in lui è la nostra salvezza, la vita e la risurrezione;
per essa siamo stati salvati e liberati.
Alleluia.

V Adoriamo la tua Croce, Signore, celebriamo la tua passione gloriosa:
per essa siamo stati salvati e liberati.
Alleluia.



SALMODIA

Salmo 112

Et humilia respicit in caelo et in terra

*Egli ha preso su di sé la mia amarezza per donarmi la sua gioia;
è disceso sui nostri passi sino all'affanno della morte,
per farci risalire sui suoi passi fino alla vita.
Come ti potremmo imitare, Signore Gesù,
se non ti seguissimo come uomo,
se non ti sapessimo morto, se non avessimo veduto le tue piaghe?*
(S. Ambrogio)

Ant. Per le sue piaghe noi siamo stati guariti. *
Alleluia, alleluia, alleluia.

- Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
- **Sia benedetto il nome del Signore, ***
ora e sempre.
- Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
- **Su tutti i popoli eccelso è il Signore, ***
più alta dei cieli è la sua gloria.

- Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
- **Solleva l'indigente dalla polvere, ***
dall'immondizia rialza il povero,
- per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.
- **Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.**

Salmo 133

- **Ecco, benedite il Signore, ***
voi tutti, servi del Signore;
- **voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.**
- Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.
- **Da Sion ti benedica il Signore, ***
che ha fatto cielo e terra.

Salmo 116

- **Lodate il Signore, popoli tutti, ***
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
- **perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.**

[Gloria]

Ant. Per le sue piaghe noi siamo stati guariti. *
Alleluia, alleluia, alleluia.

PRIMA ORAZIONE

O Dio, che volendo espiare le nostre colpe hai abbandonato il corpo del tuo Figlio allo spasimo delle piaghe, fa' che l'attenta custodia dei nostri sensi ci consenta di crescere sempre nella novità perenne della vita di grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

(Luca 1,46-55)

Memor misericordiae suae

*Esultate, creature celesti,
nuova progenie rigenerata in Cristo!*
(S. Zenone)

Ant. So che cercate Gesù, il Crocifisso: *
è risorto. Alleluia.

- **L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,**
- **perché ha guardato l'umiltà della sua serva. ***
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
- Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
- **di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.**
- Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

- **ha rovesciato i potenti dai troni, ***
ha innalzato gli umili;

- ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

- **Ha soccorso Israele, suo servo, ***
ricordandosi della sua misericordia,

- come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

[Gloria]

V L'anima mia *
magnifica il Signore.

Ant. So che cercate Gesù, il Crocifisso: *
è risorto. Alleluia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

O Gesù, pietoso salvatore, che dal mistero eterno del Padre venisti in terra a cercare chi era perduto ed effondesti il tuo sangue prezioso per cancellare le nostre colpe, ti chiediamo con umile voce di chiamarci nell'ultimo giudizio a far parte dei tuoi eletti, vicino a te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

✠ Dal vangelo secondo Luca

(23,32-49)

Venivano condotti insieme con Gesù anche due malfattori per essere giustiziati. Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte.

Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo: «Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto». Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei.

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò.

Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio: «Veramente quest'uomo era giusto». Anche tutte le folle che erano accorse a questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornavano percuotendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti assistevano da lontano e così le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, osservando questi avvenimenti.

MEDITAZIONE

